

3.4 – PROGRAMMA N 16 – TRASPORTI PUBBLICI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA arch. MARCO ACQUATI
RESPONSABILE DEI PROGETTI ing. MARZIA BONGIORNO

3.4.1. – Descrizione programma

La mobilità urbana del Comune ha subito, nel corso degli ultimi anni, forti cambiamenti, sia per le mutate abitudini negli spostamenti, sia per le diverse configurazioni dei tracciati stradali riqualificati di recente. Alla luce di questi cambiamenti, l'obiettivo del servizio rimane quello del conseguimento di una mobilità sostenibile, declinata in tutte le tipologie di mezzi di trasporto, dall'auto alle biciclette.

Numerose sono le tipologie d'intervento che caratterizzano queste tematiche e di conseguenza saranno molteplici e diversificati i programmi che verranno sviluppati nel corso del 2010, ma tutti con un unico *trade union* rappresentato dalla sostenibilità ambientale della mobilità. I progetti per il 2010 sono i seguenti:

1. Attuazione del Piano Particolareggiato della Circolazione
2. Il trasporto pubblico
3. Il Piano della mobilità ciclabile
4. Prosecuzione progetto videosorveglianza (5°lotto)
5. Accordo di Programma per la riqualificazione delle stazioni metropolitane M2
6. Co-pianificazione di area vasta dei servizi comunali all'interno del Piano d'Area Martesana –Adda.

1. Attuazione del Piano Particolareggiato della Circolazione

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.2 .1.1 – Motivazione delle scelte

A seguito dell'approvazione del Piano Particolareggiato della Circolazione avvenuta nel 2004, proseguono i lavori per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano. Con l'attivazione della fase sperimentale della Zona a Traffico Limitato periferica, che avverrà nel corso del 2010, si potranno studiare con dati reali ed aggiornati i comportamenti dei fruitori delle arterie viabilistiche, principali e secondarie, in modo da poter adottare politiche in linea con le attuali ed effettive esigenze della popolazione.

3.4.3.1 .2 – Finalità da conseguire

Alla luce dei nuovi dati sulla circolazione che perverranno dalla fase sperimentale e dall'apertura di una nuova infrastruttura di livello sovra locale, quale la Mirazzano – Vimodrone, verranno studiati i flussi ed i nuovi comportamenti, sulla base dei quali verranno effettuate scelte strategiche in modo da evitare il congestionamento cittadino che caratterizza le ore di punta mattinali e serali del Comune. Nel corso dell'anno, inoltre, si dovranno monitorare i flussi anche in funzione dell'inizio lavori per la creazione della strada di collegamento tra la via I° Maggio e la “nuova Cassanese”, ricompresa tra le opere viabilistiche connesse alla realizzazione della BRE-BE-MI.

Dal momento che è in fase d'adozione il Piano di Governo del Territorio, sarà necessario raccordare i due strumenti e definire linee guida e politiche settoriali coerenti.

Investimenti

Nessuno relativamente a questo aspetto

3.4.4 .1.3 – Risorse umane da impiegare
N° 1 responsabile del servizio.

3.4.5.1.4 – Risorse strumentali da utilizzare
Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6.1.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
Gli obiettivi sono coerenti con i piani di settore regionali

2. Il trasporto pubblico

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.2 .2.1 – Motivazione delle scelte
Per contrastare il crescente livello dell'inquinamento urbano, è necessario innestare meccanismi ed abitudini virtuose, nello stile di vita dei cittadini, in modo da ridurre le emissioni inquinanti generate dagli spostamenti veicolari ed il conseguente impatto antropico sull'ambiente.

3.4.3.2 .2– Finalità da conseguire
Durante il corso di questo triennio, dal punto di vista del trasporto pubblico, si continuerà a monitorare i parametri d'erogazione del servizio, stabiliti da contratto. Anche nel corso dell'anno 2010, si dovranno gestire le variazioni di percorsi che si dovessero rendere necessarie a seguito dei lavori pubblici in corso di programmazione e realizzazione nell'anno.

Rimane un obiettivo prioritario per l'anno 2010 lo spostamento del capolinea degli autobus di Villa Fiorita da via Gobetti a via Gobetti/ang. Di Vittorio, con l'aggiunta di quelli che attualmente effettuano il capolinea a Villa Fiorita, che non si è potuto conseguire nell'anno 2009 per sovraccarico di progetti in atto da parte degli uffici, a seguito del quale verranno presi accordi con le Amministrazioni interessate per lo spostamento del capolinea degli autobus.

Entro il primo semestre del 2010, si prevede, inoltre, la fine dei lavori per la riqualificazione della stazione Cernusco s/N, a seguito dei quali tutte le persone con difficoltà motorie, le mamme con i passeggini e i ciclisti durante i fine settimana, potranno accedere con facilità al mezzo pubblico.

Continuano peraltro, i tavoli di concertazione con i diversi Enti ed operatori interessati, al fine di conseguire l'obiettivo della realizzazione di una nuova fermata della linea metropolitana M2 in località Melghera, la cui necessità è resa sempre più evidente dalle trasformazioni urbanistiche, in atto e previste. La fermata, vista la connotazione dell'area, avrebbe una funzione di fermata d'interscambio ciclo-pedonale, assolvendo il compito di colmare la lacuna dei collegamenti nord – sud, ad ovest della città, che oggi, il trasporto pubblico su gomma non riesce pienamente a soddisfare. Il posizionamento risulterebbe strategico anche per il soddisfacimento delle carenze trasportistiche dei comuni limitrofi.

3.4.4 .2.3 – Risorse umane da impiegare
N° 1 il responsabile del servizio.

3.4.5.2.4 – Risorse strumentali da utilizzare
Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6.2.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con il Piano di settore sia provinciale sia regionale.

3. Il Piano della mobilità ciclabile

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.2 .3.1 – Motivazione delle scelte

L'intenzione manifesta dell'Amministrazione è quello di assegnare un ruolo importante a questo sistema di mobilità, considerandolo a tutti gli effetti un mezzo a pari dignità degli altri per effettuare gli spostamenti quotidiani.

3.4.3.3 .2– Finalità da conseguire

La volontà è quella di creare una maglia ciclabile completa ed efficiente, volta a stimolare il suo utilizzo quotidiano, in tutta sicurezza. A questo proposito, in collaborazione con l'ufficio urbanistica e l'ufficio urbanizzazioni primarie, si svilupperanno numerose piste ciclabili, previste a scomputo dei diversi piani urbanistici da attuarsi nel corso del biennio 2010-2011 che riguarderanno sia la creazione di nuovi percorsi (lungo l'arteria di collegamento tra la via De Amicis – via Vespucci, la via alla Battilocca, un collegamento tra la via S.Francesco e il V.le Assunta ecc) oltre alla riqualificazione di tratti esistenti.

La creazione della rete ciclabile potrà inoltre annoverare, quale supporto al suo sviluppo anche la recente entrata in funzione del parcheggio custodito per i veicoli a due ruote, ubicato in v.le Assunta, destinato ad aumentare i servizi di supporto alla cittadinanza in tale ambito.

Investimenti

Non ci sono risorse assegnate direttamente al servizio

3.4.4 .2.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.5.2.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6.2.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con i piani di settore sovraordinati.

4. Realizzazione 5° lotto videosorveglianza

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

Collaborazione tecnica per l'esecuzione dei lavori : arch. Alessandro Duca.

3.4.2 .6.1 – Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale ha da tempo dato avvio ad un progetto d'incremento del controllo e della sicurezza sul territorio, in modo da poter soddisfare il bisogno crescente che la popolazione intera ha manifestato. A questo proposito, sono stati richiesti ed ottenuti diversi finanziamenti regionali per l'attuazione di un progetto per la messa in opera di un sistema di telecamere, che avrà il compito di sorvegliare i punti sensibili della città.

Con il 4° lotto (anno) 2009 è stata completata la copertura del percorso sul lungo Naviglio, oltre al controllo di alcune vie d'accesso alla città e la zona residenziale a sud del territorio. Con il 5° lotto, che si avvia nel 2010 vista la disponibilità di bilancio, si intendono andare a coprire le aree isolate, lontane dal centro abitato, che hanno visto il verificarsi di alcuni episodi di vandalismo o comportamenti illeciti.

Trattasi di progetto di completamento, che nella fase di attuazione coinvolge il Settore Lavori Pubblici e l'Ufficio Mobilità e Nuove Tecnologie, da realizzarsi entro marzo 2010 compreso il collaudo, mentre la messa a regime operativa avverrà entro giugno 2010.

Come già per i primi 4 lotti, la Polizia Locale parteciperà alla fase ideativa del progetto, provvedendo all'individuazione del posizionamento delle telecamere e gestirà il sistema a regime, dopo il collaudo.

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione Primaria provvederà a garantire il supporto tecnico per la fase esecutiva del progetto, trattandosi di realizzazione di opera pubblica di impianto a rete.

3.4.3.6 .2– Finalità da conseguire

E' intenzione dell'Amministrazione ampliare la rete di la rete di videosorveglianza nelle zone della città che manifestano maggiormente problemi di sicurezza, disturbo della quiete pubblica e particolare propensione ad atti di vandalismo, in modo da soddisfare il crescente bisogno di sicurezza sentito dalla popolazione.

Investimenti

Le principali risorse per la realizzazione di questo progetto sono imputate al bilancio 2008 ,ma la messa in opera del lotto 5 avverrà nell'anno 2010. Le risorse assegnate nel bilancio 2010 sono pari a € 50.000per la realizzazione ampliamento impianto videosorveglianza

3.4.4 .6.3 – Risorse umane da impiegare

N° 1 responsabile del servizio.

3.4.5.6.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6.6.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non applicabile.

5. Accordo di Programma per la riqualificazione delle stazioni metropolitane M2

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.4.7.1 – Motivazione delle scelte

La necessità d'incentivazione del trasporto pubblico è un'esigenza ormai assodata a tutti i livelli di governo, ma per conseguire risultati concreti è necessario migliorarne la qualità e renderli fruibili a tutti, abbattendo le barriere architettoniche, in alcuni casi ancora presenti. L'idea di fondo proposta da organismi sovra locali è stata quella di predisporre un Accordo quadro che riassume tutte le scelte macro, da declinarsi attraverso Accordi di Programma (AdP) di dettaglio a cui partecipa solo un gruppo ristretto direttamente interessato. Il recente cambio d'Amministrazione Provinciale ha inevitabilmente comportato una fase d'arresto di tale processo, che dovrebbe riprendere durante il corso dell'anno 2010 vista l'imminente scadenza di Expo 2015.

3.4.4.7.2 Finalità da conseguire

L'obiettivo che il Comune si propone è quello di promuovere prioritariamente la riqualificazione della stazione di Villa Fiorita e di inserire tra le nuove programmazioni una nuova fermata in località Melghera, come esplicitato più sopra.

Investimenti

Non ci sono risorse assegnate direttamente al servizio

3.4.4.7.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.5.7.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6.7.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con i piani di settore sovraordinati.

7. Co-pianificazione di area vasta dei servizi comunali all'interno del Piano d'Area Martesana –Adda.

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.4.8.1 – Motivazione delle scelte

Con il cambio di Amministrazione provinciale, i lavori per la determinazione delle finalità da conseguire e di conseguenze le scelte prioritarie da portare avanti a livello dei piani settoriali sovra locali in funzione dei contenuti del Piano Martesana – Adda, hanno subito una battuta d'arresto. La Provincia ha inoltre recentemente riaperto i termini per la presentazione delle osservazioni per l'adeguamento del PTCP, che potrebbe avere dei risvolti anche sugli approfondimenti del Piano Martesana – Adda sopra citati..

3.4.4.8.2 Finalità da conseguire

In collaborazione con i Comuni del Tavolo Martesana – Adda, infatti, è in corso una valutazione in merito a quali Piani settoriali affrontare, nell'ottica di una maggior dettaglio ed orientamento dei contenuti esplicitati nel Piano d'Area. Nel corso del 2010 verranno prese in considerazione le valutazioni dei Comuni, che saranno chiamati ad esprimere le loro scelte e preferenze. Nell'effettuazione di tale operazione si dovranno necessariamente tenere in dovuta considerazione anche i Piani sovraordinati che nel frattempo sono stati recentemente adottati (Piano Territoriale Regionale e Piano Territoriale Regionale d'Ambito dei Navigli

Lombardi) e per i quali è in corso la preparazione di osservazioni in merito ad una migliore razionalizzazione dei vincoli paesaggistici relativi all'asse del Naviglio Martesana.

Investimenti

Nessuno previsto nel bilancio 2010

3.4.4 .8.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.5.8.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.68.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Trattandosi di pianificazione di scala sovra comunale viene garantita la coerenza con i Piani cogenti di scala superiore..

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 16
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
• Regione	0,00	7.500.000,00	0,00	
• Provincia	367.580,00	367.580,00	367.580,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	407.580,00	7.907.580,00	407.580,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	732.400,00	872.400	722.400,00	
.....				
TOTALE (C)	732.400,00	872.400,00	722.400,00	
TOTALE (A+B+C)	1.139.980,00	8.779.980,00	1.129.980,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 16

IMPIEGHI

		Anno 2010	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.099.980,00	96,49%		1.099.980,00	12,53%		1.099.980,00	97,35%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		40.000,00	3,51%		7.680.000,00	87,47%		30.000,00	2,65%	
Totale (a+b+c)		1.139.980,00		2,49%	8.779.980,00		20,31%	1.129.980,00		3,35%